

# Ricominciano a sognare chinchilla e petit-gris



GRAN giacca di gatto civetta per mattina e pomeriggio (Melloni).



GIACCA per mezza sera di breitschwanz bianco (Pellegri).

UNA donna elegante preferisce un gioiello o una pelliccia? Lo slogan della signora pratica, tanto all'estero che da noi, pare che sia: «Prima la pelliccia e poi il brillante». Ed ecco le pellicce che ora si usano di più. La base per la donna media italiana è l'agnellino di Persia che rientra in un andamento di vita nel quale sono compresi gli indispensabili e più moderni elettrodomestici. Ma non è considerata, quest'anno, pelliccia di alta moda, se non nelle gradazioni raffinatissime del grigio scuro, e del marrone «tête de nègre». La lontra va sostituendosi al castoreo. Si tratta di lontra del Sudafrica, non di quella, assai cara, dell'Alaska, ma lucidissima e tinta nel Canada con lo stesso procedimento usato per quelle del Nord.

Per lo sport «va» sempre molto la foca; ma quest'anno si sono viste anche pellicce di guanaco rasato, usate come peluche per mantelli sportivi. Il visone in tutte le sue innumerevoli gradazioni di colori e qualità non è più, come è stato dal dopoguerra a oggi, il capo rivelatore di una vita di lusso. Per la prima volta dopo quindici anni, infatti, alla Borsa di New York sono state messe in vendita poche migliaia di pelli di chinchilla d'allevamento, bellissime, con riflessi d'argento e d'acciaio. Sono state acquistate in Francia soltanto da Dior, che ne ha presentato il primo bolero nella sua collezione d'inverno 1953. Il chinchilla, che ha segnato veramente un'epoca e ha avuto il suo periodo di maggior splendore dal 1900 al '14 (avevano questa pelliccia le celebri cocottes mantenute dai miliardari, le ricchissime attrici tra cui Lupe Velez e Mary Pickford), era scomparso dai mercati mondiali. Ora, prodotto in allevamento, tenterà di fermare, nei suoi aristocratici toni di bianco, grigio e nero, la marcia trionfale del visone di ogni colore.

Il breitschwanz quest'anno, nelle sue qualità più pregiate, come la «goccia di petrolio», supera il prezzo del visone, e viene usato, come l'ermellino, per farne camicette e addirittura redingotes. Un altro ritorno romantico è quello del petit-gris, pelliccia che ha avuto favore nella stessa epoca del chinchilla e ci ricorda il passo ondeggiante di Francesca Bertini e di Lyda Borelli, adorne inoltre di violette di Parma e di penne di struzzo magenta. Insomma stiamo assistendo nel campo della pelliccia alla rivincita del grigio sul marrone e sul nero: grigio che s'intona benissimo al nuovo maquillage rosa, con le labbra chiare e lucidissime, tinte nella gradazione «snow pink». M. P.



PELLICCIA di ocelot per mattina (Matti).



PELLICCIA da sera in breitschwanz nero e visone «soffio di primavera» (Viscardi).



PELLICCIA di petit-gris (Pellegri). Ecco, insieme al chinchilla, un altro dei grandi ritorni di quest'anno nel campo delle pellicce.

Popeline  
**CAPRI**

Il popeline CAPRI in tessuto o la camicia già confezionata, munite dei regolari contrassegni di garanzia, sono in vendita nei migliori negozi in Italia e all'estero.

COTONIFICIO VALLE DI SUSÀ - TORINO